



II TEVERE IN PIENA

by roberto scerrato

IL TEVERE

Situazione del 08 gennaio 2010

Tevere, sale il livello della piena piste ciclabili sott'acqua

Continua a salire il livello del fiume. La pista ciclabile che corre su uno degli argini del Tevere, all'altezza di Ponte Marconi, è coperta da un metro d'acqua. Situazione sotto controllo, secondo la protezione civile, che sta valutando se chiudere le piste, dopo aver bloccato tutti gli accessi al fiume. Piogge previste per i prossimi giorni sulla capitale, con il picco della piena atteso per domenica

La pista ciclabile che corre su uno degli argini del Tevere all'altezza di Ponte Marconi è sotto un metro d'acqua. Il livello del fiume come previsto sta salendo ma, hanno spiegato dalla protezione civile, la piena è controllata. Nelle prossime ore verrà deciso se chiudere anche tratti delle piste ciclabili che si trovano sugli argini del fiume Aniene, dopo la chiusura di tutti gli accessi al fiume scattata ieri pomeriggio ed eseguita dalla polizia municipale con nastro giallo e cartelli in cinque lingue.

Stamani il livello del Tevere all'idrometro di Ripetta era di 10,50 metri, più alto rispetto al picco raggiunto ieri di 10,22 metri. Sulla Capitale intanto piove dalla scorsa notte e non si attendono miglioramenti delle condizioni atmosferiche nelle prossime ore. Vigili del fuoco e volontari della protezione civile sono al lavoro. Nessun pericolo allagamento per le celle del carcere di Regina Coeli. Lo hanno appurato stamane i tecnici della protezione civile e dell'istituto penitenziario. Esiste un piano da attuare in caso di emergenza, ma il livello del Tevere non è così alto da giustificare allarmismi.

Ieri squadre miste fluviali hanno effettuato ricognizioni dirette e interventi sul fiume, verificando e assicurando gli ancoraggi e gli ormeggi dei 58 fra barconi e piattaforme galleggianti censiti nel tratto metropolitano del fiume. Fuori città il Tevere è esondato in vari tratti lungo il suo corso, provocando allagamenti di zone rurali nei comuni di Ponte Felcino e Ponte Pattoli. Anche le dighe di Corbara e Alviano in provincia di Terni sono monitorate e il deflusso delle acque è costantemente modulato per ridurre i danni dovuti alle continue piogge.

Il picco potrebbe arrivare domenica, anche se già per stamattina intorno alle 6.30 è attesa una nuova piena per l'acqua in arrivo dall'Umbria. Tra le misure già prese, la chiusura di tutti gli accessi al fiume scattata ieri pomeriggio ed eseguita dalla polizia municipale con nastro giallo e cartelli in cinque lingue.

L'allerta durerà fino a domenica. Proprio dopodomani è il giorno più a rischio secondo gli esperti: le previsioni più pessimistiche non escludono di superare la soglia dei 12,54 metri del dicembre 2008.
